

Programma della disciplina alternativa all'IRC

Docente prof. Sandra Risucci

a.s. 2021-2022

Classi 3A Liceo Scientifico

Mai come in questo momento storico il tema dell'inclusione è centrale e merita attenzione in un'ottica di cambiamento strutturale che promuova azioni integrate a scuola e in famiglia, in modo da favorire pari opportunità di crescita per tutti i ragazzi e le ragazze, nel rispetto delle diversità di ognuno, creando dunque una cultura comune sull'argomento, che si può tradurre in buone pratiche di comportamento nella vita di tutti i giorni. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile prevede, in tutti i 17 Obiettivi-Goal, una specifica attenzione per l'inclusione, la riduzione delle disuguaglianze e la riduzione delle disparità di accesso soprattutto per le fasce più deboli.

Il tema dell'inclusione è approfondito nelle sue diverse forme grazie all'efficacia e ai registri tipici del linguaggio audiovisivo e a materiali didattici che forniscono la cornice storica e concettuale dell'evoluzione del concetto. Si è inteso generare conoscenza, creare consapevolezza e cultura per una riduzione delle disparità e un'inclusione scolastica e sociale, in particolar modo nella sfera adolescenziale, di crescita e cambiamento. Si è presentata la diversità come valore per dissociarla dalla paura che spesso, per mancanza di conoscenza, essa genera. La prevenzione di ogni forma di violenza, infatti, rappresenta uno dei compiti fondativi della scuola, il cui impegno è rivolto alla formazione di persone capaci di pensare e agire nel rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno. Saper riconoscere la propria identità e confrontarla in modo positivo e aperto nella relazione con l'altro è indispensabile quanto l'acquisire la consapevolezza degli stereotipi culturali.

Attraverso una fruizione critica dei media, film e cortometraggi si è illustrato come la narrazione audiovisiva abbia raccontato i temi centrali del progetto.

In particolare si sono letti testi sullo straniero dalla grecità/latinità fino ai nostri giorni; si sono visionati il film 'Il bacio' e vari docufilm per riflettere sull'inclusione, la conoscenza e l'accettazione di se stessi/e. Abbiamo assistito alla lectio magistralis della Prof. Cecilia Robustelli sul tema delle discriminazioni linguistiche in ambito professionale.

Abbiamo riflettuto sul conflitto russo-ucraino e sull'importanza delle politiche della pace.

Dal punto di vista metodologico, inoltre, il percorso proposto fa riferimento allo sviluppo delle life-skills individuate dall'OMS come competenze che dovrebbero essere presenti in tutti i programmi realizzati nelle scuole.

In particolare, grazie alla valorizzazione del cinema e del linguaggio audiovisivo come meta - strumento didattico, gli studenti hanno sviluppato:

- senso critico (capacità di valutare vantaggi e svantaggi e di decidere in modo il più possibile consapevole; capacità di analizzare le fonti, capacità di comprendere i linguaggi e i messaggi, attraverso i diversi canali possibili)
- creatività (per affrontare le diverse situazioni che si incontrano nella vita di tutti i giorni)
- comunicazione efficace (capacità di esprimersi, a seconda del contesto, in modo efficace; capacità di ascolto e, infine, di chiedere aiuto)
- autocoscienza (conoscenza di sé, dei punti di forza e debolezza, dei bisogni e desideri)
- gestione delle emozioni (saper riconoscere le emozioni, proprie e altrui; sviluppare l'empatia).

Ai fini della valutazione, gli studenti e le studentesse sono stati invitati di volta in volta a discutere, analizzare criticamente il materiale letto e visionato insieme al/alla docente, a redigere brevi relazioni individuali e/o di gruppo, archiviate nella Classroom del corso

Colle di Val d'Elsa 20/06/2022

F.to Prof.

Sandra Risucci